**Definizione del fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa relativa all’incarico di direzione da conferire:**

**CONTESTO ORGANIZZATIVO**

La Struttura Complessa (SC) di Radioterapia riveste una valenza strategica all’interno dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (AOUFE), ponendosi come centro di riferimento per i cittadini della Provincia, nella quale vengono diagnosticati annualmente circa 3000 nuovi casi di tumore e come possibile polo di attrazione per i cittadini di provincie limitrofe.

Dal punto di vista organizzativo, la SC Radioterapia è inserita nel Dipartimento Assistenziale Integrato Interaziendale “Oncologico/Medico Specialistico”, che rappresenta il nucleo aggregativo su cui è intenzione sviluppare un Comprehensive Cancer Care Network provinciale.

La presenza nella AOUFE di strutture di chirurgia e medicina specialistica rappresenta un motivo di concentrazione e di riferimento per la maggior parte delle patologie onco ematologiche che richiedono spesso trattamenti integrati di elevata complessità, per cui è essenziale un’ottima e consolidata capacità di coordinamento delle attività, delle competenze ed un’altrettanta ottima capacità di rispondere alla reattività del sistema per un’adeguata appropriatezza delle scelte in una prospettiva anche interaziendale.

La **Mission** della Struttura di Radioterapia si esplicita attraverso le seguenti attività:

**Attività assistenziale**:

* presa in carico globale del paziente, dal percorso diagnostico spesso integrato e trasversale alla terapia al follow-up, alla gestione integrata multidisciplinare anche sul territorio;
* trattamento radioterapico delle malattie neoplastiche come modalità esclusiva o in associazione ad altre modalità di terapia (chirurgia e/o chemioterapia).

La strategia di cura della patologia neoplastica richiede sempre più spesso approcci integrati per i quali sono stati attivati specifici ambulatori collegiali e percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) in vari ambiti oncologici, anche per alcune patologie con endocrine.

E’ attivo un Day Service di reparto per i trattamenti integrati e per la terapia di supporto.

Fattiva collaborazione viene fornita alle strutture assistenziali sul territorio (Hospice e gestione oncologica domiciliare), in modo da rendere agevoli e immediati eventuali trattamenti sintomatici su paziente fragili.

L’inquadramento diagnostico e terapeutico delle neoplasie trattate è spesso sistematicamente discusso e concordato con modalità multidisciplinare con Chirurgo, Oncologo Medico e altri Specialisti coinvolti in funzione della patologia d’organo.

L’organizzazione del lavoro prevede la stretta collaborazione con il Servizio di Fisica Sanitaria, per la preparazione dei piani di trattamento computerizzati, per i calcoli dosimetrici e per i controlli di qualità della dotazione tecnologica del reparto.

**Tipologia di prestazioni radioterapiche offerte**:

L’U.O. di Radioterapia è in grado di offrire modalità di trattamento classiche e più recenti:

* Radioterapia transcutanea convenzionale
* Radioterapia conformazionale tridimensionale (3D-conformal radiotherapy, 3D-CRT)
* Radioterapia a intensità modulata (Intensity Modulated Radiotherapy, IMRT)
* Radiochirurgia stereotassica/stereo ablativa
* Radioterapia stereotassica/stereo ablativa encefalo e body
* Radioterapia guidata da immagine volumetrica (IGRT VMAT)
* Radioterapia intraoperatoria (IORT)
* Brachiterapia ad alto dosaggio (HDR)
* Elettro chemioterapia attraverso il coordinamento con la Chirurgia.

Le prestazioni attualmente erogate dalla SC Radioterapia (23.000 circa/anno) riguardano circa 1000-1200 pazienti all’anno (85% pazienti esterni 15 % interni), con circa 80-100 nuovi pazienti al mese. L’aumento di incidenza della patologia neoplastica lascia prevedere un trend in ulteriore aumento nei prossimi anni.

Le percentuali di trattamento per le patologie più frequenti risultano essere: tumore mammario circa 30%, metastasi 19%, polmone 11%, tumore prostatico 10%, apparato digerente 7,5%, SNC 7,5 %, testa collo 4%.

Per quanto riguarda la Brachiterapia HDR abbiamo: 17% ginecologiche, 9% cutanee, 6% esofagee, bronchiali, biliari.

I 2 LINAC lavorano in doppio turno giornaliero dal lunedì al venerdì.

Fondamentale è l’integrazione del flusso di lavoro con la Medicina Nucleare per la esecuzione della TC di pianificazione con eventuale utilizzo delle PET TC, i sistemi di fusione delle immagini (MIM) e l’approccio guidato dalle immagini.

La Struttura essendo inserita in una Azienda Ospedaliera Universitaria collabora con Strutture universitarie dipartimentali ed interdipartimentali. Nella SC di Radioterapia viene svolta attività didattica e tutoriale per gli studenti del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e per gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

La SC Radioterapia partecipa alla stesura di linee guida e protocolli di studio e di ricerca multidisciplinari-multicentrici nazionali e internazionali riguardanti neoplasie di diversi apparati.

E’ particolarmente attenta allo sviluppo tecnologico in accordo alle esigenze della Direzione Strategica Aziendale.

***PROFILO OGGETTIVO***

Al Direttore della Struttura Complessa di Radioterapia è richiesto di:

- avere conoscenza del ciclo di budget e capacità di gestione dell’UO in aderenza agli atti programmatori, tenendo conto dell’impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane e dell’utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature in dotazione, in particolare:

- avere capacità di definire gli obiettivi nell’ambito della programmazione aziendale e dipartimentale per la negoziazione del budget e condivisione degli stessi con il personale della dirigenza medica e del comparto (personale infermieristico e TSRM);

- avere capacità di monitoraggio periodico dell’attività e del raggiungimento degli obiettivi di budget, eventuale creazione di azioni correttive di miglioramento;

- gestire le risorse umane e tecnologiche assegnate alla Struttura Complessa, nell’ottica di un’erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);

- implementare il livello di efficienza di erogazione delle prestazioni;

- avere capacità di gestione del reparto in situazioni di criticità quali la discontinuità tecnologica;

- svolgere costante monitoraggio degli indicatori di risultato per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, con conseguente riorganizzazione, coerentemente con la programmazione strategica, dei servizi e delle risorse assegnate;

- collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a sostegno delle reti clinico - organizzative;

- saper gestire le risorse coinvolte nei processi della struttura e promuovere lo sviluppo professionale delle stesse, favorendo anche le attività di formazione e aggiornamento e applicando le direttive aziendali in materia di valutazione degli operatori;

- garantire il rispetto delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro;

- favorire l’implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell’appropriatezza e sicurezza delle prestazioni;

- promuovere il monitoraggio e la valutazione sia dei percorsi di cura nei principali ambiti clinici, sia della appropriatezza delle prestazioni attraverso l’attività di audit clinico;

- sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti;

- assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all’informazione delle persone assistite e dei loro famigliari.

***PROFILO SOGGETTIVO***

Il Direttore della Struttura Complessa deve possedere le seguenti competenze, esperienze, e attitudini:

- capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;

- capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento anche tecnologico;

- capacità di programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura;

- capacità di favorire l’integrazione della Struttura con le altre Strutture aziendali ed interaziendali ai fini della definizione di PDTA con particolare riferimento ai PDTA oncologici;

- capacità di organizzare, verificare e monitorare l’attività di Radioterapia ai fini del mantenimento degli standard generali e specifici dei PDTA oncologici;

- capacità di promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico, anche con riferimento alla costruzione di un buon clima nell’UO;

- capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;

- attitudine alla attività di monitoraggio degli eventi avversi e di adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti. Attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e promozione di attività di incident reporting;

- capacità di organizzare e gestire la formazione del personale sia all’interno dell’Unità Operativa che all’esterno a livello dipartimentale /aziendale nonché come docente ai corsi di laurea attivi presso la stessa;

- conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l’adeguatezza costante della U.O. ai requisiti di accreditamento istituzionale;

- esperienza nella valutazione clinica del paziente oncologico e nella determinazione e definizione del programma di trattamento radioterapico specifico (brachiterapico, intraoperatorio, fasci esterni);

- esperienza clinica nelle metodiche e tecnologie radioterapiche tra cui IMRT, VMAT, IGRT, SRT, SBRT, IORT e utilizzo di tecniche di imaging multimodali (TC/PET/RM) per l’individuazione di percorsi volti alla migliore cura con la minore tossicità e maggior vantaggio terapeutico per il paziente;

- capacità di gestione della lista d’attesa con corretta individuazione delle priorità e con ottimale utilizzo delle risorse;

- promozione dei modelli organizzativi e tecniche di trattamento più appropriate avanzate;

- esperienza professionale clinico organizzativa in strutture a media-grande complessità;

- capacità di leadership nei trattamenti multidisciplinari con partecipazione gruppi multidisciplinari e di PDTA oncologici aziendali e interaziendali;

- capacità’ di stesura e revisione di linee guida nazionali, anche tramite partecipazione a gruppi di lavoro e nelle società scientifiche nazionali ed internazionali;

- partecipazione ad attività scientifica;

- conoscenza dei modelli e delle tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di obiettivi dipartimentali e provinciali trasversali all’Azienda;

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane unita alla capacità di programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale assegnato alla Struttura Complessa, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- capacità di gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi di sostenibilità economica.